CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 03/10/2017

Articoli pubblicati dal 03/10/2017 al 03/10/2017

PREALPINA

data rassegna 03/10/2017

NELL'ORTO ALTRI RESTI UMANI IL MISTERO ORA SI INFITTISCE

Omicidio Re / I Clericò avrebbero fatto sparire un secondo corpo

Nell'orto altri resti umani Il mistero ora si infittisce

OMICIDIO RE / Clericò avrebbero fatto sparire un secondo corpo

CASTELLANZA - Dopo l'interrogatorio fiume di venerdì, gli investigatori hanno ricominciato a scavare. Trapela, infatti, l'indiscrezione che nell'orto e nei campi attorno alla villetta dei coniugi Clericò starebbero cercando ancora resti umani, questa volta non di Marilena Re. Resti di almeno un corpo, che in qualche modo la coppia avrebbe fatto sparire.

È una continua fonte di mistero l'omicidio della promoter cinquantottenne sparita dalla sua abitazione di Castellanza il 30 luglio. Per il delitto in carcere è finito Vito Clericò, sessantacinquenne che la donna conosceva da decenni. Ma anche la moglie - Alba De Rosa - è indagata con l'accusa di sequestro di persona e l'altro giorno è stata ascoltata dalle 16 fino alle 23.

A quanto pare, gli inquirenti - coordinati dal pubblico ministero Rosaria Stagnaro - non l'hanno sentita sulle circostanze della morte di Marilena, né dell'occultamento del cadavere (che come è noto è stato decapitato e nascosto in parte nell'orto dei coniugi). Per quasi otto ore i carabinieri hanno approfondito altri elementi concernenti soprattutto le complicate questioni economiche che legavano Alba a Marilena e non solo a lei.

Sembra, infatti, che Alba fosse già stata coinvolta in questioni di prestiti e restituzioni, questo almeno avrebbero raccontato alcuni testimoni interrogati da quando l'inchiesta è partita, quindi ormai da due mesi.

Ci sarebbe stata almeno un'altra persona - a parte la promoter castellanzese - che avrebbe affidato i propri soldi alla coppia di Garbagnate ma non si capisce ancora una volta a che titolo e perché. Né come.

Sta di fatto che, rispondendo alle domande degli inquirenti, in qualche modo sarebbe saltata fuori la circostanza di altre possibili spoglie, ma di più non emerge.

Di certo c'è che sui resti rinvenuti finora verrà comunque eseguito il test del dna, per scongiurare l'ipotesi che non appartengano a Marilena Rosa Re. Nel frattempo bisognerà attendere gli esiti degli esami del Ris su tutto il materiale messo sotto sequestro, partendo dai vari utensili trovati nell'abitazione dei Clericò, sugli indumenti e sui rilievi eseguiti all'interno del garage e della casa.

L'unica certezza al momento è che a uccidere la promoter sia stato il sessantacinquenne, o per lo meno questo è quanto avrebbe confessato dopo aver fornito plurime e fantasiose versioni. In un primo tempo ammise solo di aver nascosto il corpo senza vita della donna, corpo che uno sconosciuto gli avrebbe portato già decapitato e senza indumenti. Dopo svariati interrogatori, Clericò si è deciso a fornire una ricostruzione più plausibile, che esclude la presenza di terze persone misteriose. Ma resta ancora oscuro il movente. Per gli inquirenti dovrebbero essere quei 100mila euro che Marilena affidò ad Alba e Vito per sottrarli al prelievo fiscale, ma alla luce di tutto quel che sta affiorando - partendo dai resti umani - le ragioni potrebbero anche essere diverse. Che la donna fosse a conoscenza di qualche segreto custodito dalla coppia e che fosse pronta a rivelarlo per motivi ancora ignoti?

Sarah Crespi

Il pm Rosaria Stagnaro nella caserma dei carabinieri di Busto dopo l'interrogatorio della moglie di Clericò. Alba De Rosa: si indaga per fare luce sul movente (Blitz)

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 35; autore: Sarah Crespi

Cronaca

Richiedenti asilo

LÀ DOVE C'ERA LA MAFIA 12 IMPARANO UN LAVORO

RICHIEDENTI ASILO

Là dove c'era la mafia 12 imparano un lavoro

CASTELLANZA - La lotta alla mafia incontra l'impegno per l'integrazione: succede in via Montello 18 a Castellanza, dov'è stato inaugurato Parallelo, il laboratorio aperto dalla cooperativa sociale Officina Casona, formata da un gruppo di ragazzi under 30.

«È un work/shop, un luogo in cui si lavora e si possono acquistare dei prodotti. Qui, sotto la guida di artigiani che credono nella nostra idea, dodici richiedenti asilo, undici africani e un pakistano, frequentano laboratori di sartoria e pelletteria, legatoria e ciclomeccanica e a breve inizierà quello di falegnameria – spiegano il presidente Michele Costalonga e Francesca Zaupa – Ogni corso ha la durata di sei mesi. Inoltre sono previsti momenti di insegnamento dell'italiano e di socialità. I prodotti realizzati dai ragazzi sono in vendita e nelle prossime settimane inizieranno i corsi aperti al pubblico. Chiunque potrà trascorrere del tempo con i nostri aspiranti artigiani. È importante parlare con queste persone per superare la paura "dell'uomo nero". Per noi della cooperativa è il lavoro dei sogni, realizzato grazie alla collaborazione di realtà che hanno creduto nel nostro progetto».

In via Montello laboratori e vendita

A cominciare dalla Fondazione Somaschi e dalla cooperativa Intrecci, che hanno indirizzato a Parallelo i dodici richiedenti asilo, provenienti da Castellanza, Rho, Saronno e Legnano.

Questa è anche una rivincita sulla criminalità organizzata, come sottolineato dal sindaco di Castellanza Mirella Cerini e dall'assessore alle Politiche sociali Cristina Borroni: «Questo spazio, confiscato nel 2003, era di proprietà del narcotrafficante Antonino Zacco. Ora viene restituito ai castellanzesi, dimostrando che l'antimafia crea lavoro». Sull'importanza di combattere l'indifferenza si è soffermato il presidente del Consiglio regionale lombardo Raffaele Cattaneo: «Tendiamo a credere che in Lombardia non esista la criminalità organizzata, ma la nostra regione è la quinta in Italia per beni confiscati, 83 dei quali in provincia di Varese».

Un fenomeno da contrastare con la cultura della legalità: «La lotta alla mafia ci riguarda tutti e i ragazzi di Officina Casona sono i protagonisti di una vittoria dello Stato» hanno ribadito Carlo Borghetti, della Commissione Antimafia della Regione Lombardia, e Antonella Buonopane di Libera Varese.

Lucia Landoni

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 35; autore: Lucia Landoni

Servizi alla persona (serv. sociali)

I commercianti

"NON RENDETE PEDONALE LA PIAZZA DI CASTEGNATE"

I COMMERCIANTI

«Non rendete pedonale la piazza di Castegnate»

CASTELLANZA - «Non pedonalizzate la nostra piazza». E' accorato l'appello dei commercianti di piazza Castegnate, allarmati dalla notizia che in Comune c'è la proposta di vietarla alle auto. Si tratta dell'ennesima mozione del consigliere di Sognare Insieme Castellanza Michele Palazzo, il quale chiede che «il Consiglio comunale si pronunci e solleciti l'amministrazione comunale, sindaco e giunta ad attuare il seguente orientamento: trasformare piazza Castegnate, largo Borromeo e piazza Soldini in zona pedonale». Apriti cielo. Dopo averlo appreso, è scoppiata un rivolta: tutti preoccupati, baristi e negozianti, dal calo di vendite nel caso l'area in questione venisse effettivamente interdetta ai veicoli. Al punto che hanno preso carta e penna per scrivere e firmare una petizione indirizzata al sindaco Mirella Cerini e già depositata in Comune: La missiva fa riferimento a «motivazioni di rilevanza che noi commercianti, operanti in vari settori e conoscitori di quello che è, in effetti, la nostra zona operativa, riteniamo fondamentali al fine di una corretta valutazione della mozione».
«In gran parte siamo cittadini castellanzesi - si dichiara - ma a quanto pare nessuno della lista Sognare Insieme Castellanza, tanto meno il signor Palazzo, ha deciso di interpellarci in merito». Di qui la richiesta di una «immediata soppressione della proposta, che riteniamo non applicabile, per evidenti ragioni di viabilità in loco e nell'area circostante, oltre che offensiva nei confronti di chi, come noi, a quanto pare non è ritenuto un cittadino». Il timore, comunque, non è legato solo al calo di vendite ma anche al fatto che la vitalità della zona verrebbe meno: ogni giorno centinaia di persone frequentano piazza Castegnate - perché raggiungibile in auto – per fare acquisti o andare nei bar, rendendo vivo un rione che altrimenti sarebbe deserto come di sera. «Confidiamo che la nostra voce non rimanga inascoltata – conclude la petizione, con tredici firme - e restiamo disponibili a un incontro chiarificatore». «Non mi stupisce questa reazione alla proposta di Palazzo – commenta l'assessore Giuliano Vialetto – Ho verificato gli umori parlando con gli esercenti. Comunque tranquillizzo tutti: la giunta non ha affatto intenzione di pedonalizzare».

Stefano Di Maria

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 36; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Programma culturale

TEATRO E TANTA MUSICA ALLA PORTATA DI CHIUNQUE

PROGRAMMA CULTURALE

Teatro e tanta musica alla portata di chiunque

CASTELLANZA - Pioggia di iniziative culturali, frutto della sinergia fra il Comune e le associazioni. «Siamo impegnati nello stringere sempre di più il legame con le realtà cittadine che fanno cultura – rimarca l'assessore Gianni Bettoni – Allo stesso tempo riteniamo fondamentale l'attività di promozione: perché il cartellone è davvero ricco di eventi, ma molti cittadini non lo sanno cosicché abbiamo preparato dépliant, volantini e manifesti di grande impatto». Il 25 settembre è iniziata la nuova stagione del cineforum, organizzato con l'Associazione Amici del Teatro e dello Sport: a scegliere i titoli, tutti di recente uscita, è un critico cinematografico. Non mancherà l'appuntamento con la stagione teatrale di "CastellanzaInTeatro": «Abbiamo cercato di dare più leggerezza agli spettacoli proposti per avvicinare le persone al teatro, per esempio col cabaret – annuncia Bettoni – Fondamentale in tal senso anche la rassegna di Michela Cromi del Teatro della Corte».

A inaugurare la stagione del Teatro di via Dante sarà "Ti chiamerò... Pinocchio", della compagnia La Fabbrica del Cioccolato di Legnano; ad aprire quella del Teatro della Corte (con abbonamento di 3 euro) sarà Christian Di Domenico con "Nel mare ci sono i coccodrilli", seguito da altri spettacoli a sfondo sociale. L'assessore tiene a far conoscere anche il ciclo "Invito alla Musica", allestito con Isabella Passoni: «Il fine è offrire il piacere di ascoltare musica in modo didattico – spiega – Per esempio questo mercoledì i ragazzi della scuola media saranno accolti dall'organista Sergio Paolini».

Quest'ultimo si esibirà nel "Concerto di Natale" del 2 dicembre, mentre il 29 ottobre e il 12 novembre sono in programma due concerti di musica barocca. Sempre in tema di musica, Castellanza ha aderito al circuito di "Eventi in Jazz", nato da un percorso lungo e difficoltoso fra più comuni. Grande spazio sarà dedicato a seminari e conferenze su temi di attualità o di interesse generale, alle mostre nello spazio privilegiato di Villa Pomini e agli appuntamenti letterari, ospitati dalla biblioteca civica, nonché allo spazio dedicato alla lirica. «Abbiamo cercato di creare un equilibrato mix di iniziative culturali per tutti i gusti», rimarca Gianni Bettoni. Non resta che tenere d'occhio il nutrito programma e scegliere cosa interessa di più.

S.D.M.

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 36; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"ANTONIO SIAMO CON TE" SITO CHIUSO PER APOLOGIA

Dopo il delitto / Gli amici del killer ora rischiano grosso

«Antonio siamo con te» Sito chiuso per apologia

DOPO IL DELITTO *Gli amici del killer ora rischiano grosso*

Antonio Calello, accusato dell'omicidio di Tirino

Gennaro Tirino in auto con la sorella di Calello

LEGNANO - L'indagine non è ancora chiusa, ma mentre i carabinieri della compagnia di Legnano e la Procura di Busto Arsizio cercano riscontri alla versione fornita dal killer reo confesso, in rete Antonio Calello diventa un eroe. Al punto che l'altra notte qualcuno ha aperto un profilo Facebook intitolato "Antonio Calello siamo tutti con te!!!", che subito ha fatto il pieno di like e richieste di amicizia.

Il successo è stato tale che in mattinata il profilo, nato come pubblico e quindi aperto a tutti, è stato chiuso dagli stessi amministratori. Tempo due ore, ed ecco che la pagina, notata dagli inquirenti, è stata cancellata perché avrebbe potuto costituire apologia di reato.

C'è da scommettere che la Procura andrà fino in fondo: grazie alle indagini dei carabinieri della compagnia di Legnano e del gruppo di Monza, il pubblico ministero Nicola Rossato ha risolto il giallo di via Tasso in meno di ventiquattr'ore, ma la piega che la cosa ha preso negli ultimi giorni lascia un po' di amaro in bocca. Difficile fare finta di niente, se con le indagini ancora in corso qualcuno si mette a inneggiare sui social network a un assassino reo confesso, le cui motivazioni devono ancora essere approfondire. Gennaro Tirino, 38 anni, di professione procacciatore d'affari per una carrozzeria di Legnano, non era certamente uno stinco di santo. Nel 2006 aveva violentato due ragazzine di 13 e 17 anni anni, condannato a 5 anni aveva poi cumulato tutta una serie di precedenti per droga e reati contro il patrimonio. Da qui a far passare chi lo ha ucciso per un giustiziere, però, ce ne passa: Calello, 29 anni, di professione meccanico - ha spiegato di aver sparato a Tirino al culmine di una lite iniziata per difendere la sorella, che domenica sera era stata picchiata nell'appartamento di Legnano dove abitava con il suo suo ex convivente. Lunedì mattina la ragazza, 25 anni, aveva denunciato Tirino per maltrattamenti: lui non l'aveva presa bene e aveva giurato che se la denuncia non fosse stata ritirata avrebbe fatto fuoco e fiamme. Da qui il chiarimento di mercoledì mattina in via Tasso, quando secondo il racconto di Calello Tirino avrebbe tirato fuori una pistola che poi gli sarebbe stata strappata di mano durante una colluttazione. La pistola non si trova, il corpo del 38enne è stato crivellato di colpi. E mentre Procura e carabinieri sono al lavoro per capirci di più, ecco che amici e conoscenti spuntano su Facebook con un profilo aperto apposta per dare sostegno al killer.

> Codice penale alla mano, il reato prevede da uno a cinque anni di reclusione

Il successo dell'iniziativa è stato forse superiore alle stesse aspettative dei suoi promotori: secondo i più ormai il caso è risolto, Calello ha ucciso per vendicare la sorella e la vittima era un pedofilo che non meritava pietà. Ma da qui a schierarsi su un social dalla parte dell'assassino, ce ne passa. Anche perché chi approva o esalta pubblicamente un delitto incorre nel reato di apologia, che codice penale alla mano (articolo 414 comma 3) è punibile con la reclusione da uno a cinque anni.

Luigi Crespi

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 41; autore: Luigi Crespi

Cronaca

Nei Boschi Tosi

INVESTITO DA UN TRENO IN CORSA ANZIANO MUORE SUL COLPO

NEI BOSCHI TOSI

Investito da treno in corsa Anziano muore sul colpo

RESCALDINA - (l.c.) È andato a passeggiare nei boschi, poi è arrivato dove una volta c'era il passaggio a livello che metteva in comunicazione le zone industriali di Legnano e Rescaldina. Lì nella rete che protegge la massicciata c'è un cancello: dovrebbe essere chiuso a chiave, ma qualcuno ha forzato la serratura e aprirlo è un gioco da ragazzi. L'anziano deve averlo aperto, poi è salito sulla massicciata e ha cominciato ad attraversare i binari. Quando era quasi arrivato dall'altra parte, è stato urtato e gettato a terra da un treno diretto verso Nord. La botta è stata violenta, l'uomo, 87 anni, residente a Castellanza, è caduto a terra, morendo sul colpo.

Il corpo è stato notato poco prima delle 9, subito è stato lanciato l'allarme. La circolazioni dei treni è stata sospesa, in via per Castellanza, strada che taglia in due i boschi Tosi, si è precipitato un equipaggio della Croce rossa: con l'ambulanza anche una pattuglia dei carabinieri della compagnia di Legnano, i vigili del fuoco e gli agenti della polizia ferroviaria di Gallarate. In un primo momento, quando si sperava ancora che l'uomo potesse essere salvato, la centrale operativa aveva richiesto anche l'intervento dell'elisoccorso di Como, poi fatto rientrare.

Per permettere i soccorsi e i rilievi operati dalla polizia scientifica, la circolazione dei treni è stata regolata in modo alternato su un unico binario, e di conseguenza il traffico ha subito variazioni e ritardi fino a 30 minuti. In base ai rilievi effettuati, ieri sera l'ipotesi più accreditata era quella che l'anziano abbia scelto volontariamente di essere investito.

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 42; autore: Luigi Crespi

Cronaca

La Provincia di Varese

data rassegna 03/10/2017

Si tratterebbe di un gesto volontario

PENSIONATO DI 87 ANNI MUORE TRAVOLTO DAL TRENO

CASTELLANZA Si tratterebbe di un gesto volontario

Pensionato di 87 anni muore travolto del treno

Pensionato di 87 anni di Castellanza investito e ucciso ieri mattina travolto da un treno tra Castellanza e Rescaldina. Per la precisione il gravissimo incidente è avvenuto nel tratto compreso tra le vie dell'Acquarella e Castellanza. Una tragedia sulla quale stanno indagando gli agenti della polizia ferroviaria.

I fatti sono avvenuti intorno alle 9 di mattina. Non è ancora chiaro cosa sia avvenuto effettivamente, ma non è stata scartata l'ipotesi del gesto volontario, che anzi al momento sarebbe la più probabile. Il convoglio ha preso in pieno l'anziano, senza lasciargli scampo. Sul luogo dell'incidente sono arrivati i mezzi di soccorso del 118, ma per l'anziano non c'è statao nulla da fare: è deceduto sul colpo. Della faccenda si stanno occupando gli agenti della polizia ferroviaria. Tutti gli accertamenti che si stanno compiendo in queste ore sono necessari a fare piena chiarezza sulle circostanze che hanno portato al gravissimo incidente di ieri mattina. Un incidente che ha prodotto anche molti disagi alla circolazione ferroviaria: la circolazione è stata infatti spostata su binario unico con variazioni e ritardi fino a 30 minuti. Grazie all'intervento degli operatori il disagio è stato poi risolto e la circolazione ferroviaria è tornata a essere regolare. P. Vac.

pubblicato il 03/10/2017 a pag. 20; autore: Pino Vaccaro

Cronaca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

OLIMPIADI DI DEBATE: IL MOSÈ BIANCHI DI MONZA È IL CONCORRENTE LOMBARDO *Scuola e formazione*

Si sono svolte all'Ite Tosi le selezioni della rappresentativa scolastica che parteciperà alle olimpiadi in programma a Roma il prossimo novembre

http://www.varesenews.it/2017/10/olimpiadi-di-debate-il-mose-bianchi-di-monza-e-il-concorrente-lombardo/656599/

IL GIORNO

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

OMICIDIO MARILENA RE: LA PROMOTER PRESTÒ I SOLDI, MA NON PER SOTTRARLI AL FISCO *Cronaca*

La donna avrebbe richiesto indietro i 90mila euro proprio perché voleva sanare la sua posizione con l'Agenzia delle Entrate

http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/omicidio-marilena-re-1.3439892

pubbl. il 03/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

OMICIDIO MARILENA RE: I MOVIMENTI DELL'ASSASSINO, ACCERTAMENTI SUL NAVIGATORE *Cronaca*

Nuova pista sui soldi e non denaro dato in custodia

http://www.ilgiorno.it/rho/cronaca/omicidio-marilena-re-1.3440440

LEGNANO NEWS
TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTA IN TEMPO REALE

pubbl. il 30/09/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

SI RIBALTA NEL PAM E ABBANDONA L'AUTO, MULTATO E DENUNCIATO *Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/908515/si_ribalta_nel_pam_e_abbandona_l_auto_multato_e_denunciato

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

CONFERENZA "IL BENE COMUNE QUESTO SCONOSCIUTO" *Attualità*

http://www.legnanonews.com/news/eventi/908570/conferenza_il_bene_comune_questo_sconosciuto_

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Valeria Arini

AL POSTO DI ACCAM UN IMPIANTO DI SMALTIMENTO "GREEN" *Cronaca*

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/908505/al_posto_di_accam_un_impianto_di_smaltimento_green_

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: non indicato

ALLA CORTE DEL CILIEGIO TORNA LA FESTA DELL'UVA E DEL RACCOLTO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/908580/alla_corte_del_ciliegio_torna_la_festa_dell_uva_e_del_raccolto

7 a pag. web; autore: Il direttivo del Circolo Pd di Castellanza

IL CIRCOLO PD E LE RAGIONE DEL SÌ AL REFERENDUM

Politica locale

Lettera in redazione

http://www.legnanonews.com/news/eventi/908575/il_circolo_pd_e_le_ragione_del_si_al_referendum

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

LOMBARDIA AUTONOMA: PERCHÈ VOTARE SÌ?

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/eventi/908525/lombardia_autonoma_perche_votare_si_

pubbl. il 03/10/2017 a pag. web; autore: Gea Somazzi

MARILENA RE, RIVOLEVA IL SUO DENARO PER PAGARE IL FISCO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/908579/marilena_re_rivoleva_il_suo_denaro_per_pagare_il_fisco

CastellanzainRete.it

7 a pag. web; autore: Il direttivo del Circolo Pd di Castellanza

REFERENDUM LOMBARDIA - INCONTRO CON GIORGIO GORI

Politica locale

ettera in redazione

http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20171002.html

LA PREALPINA.it

La tragedia

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Luigi Crespi

TRAVOLTO DAL TRENO. MORTO

Cronaca

Anziano ucciso nell'impatto col Malpensa Express a Rescaldina. Ipotesi: imprudenza. Soppressi diversi convogli e ritardi nei collegamenti con l'aeroporto

http://www.prealpina.it/pages/travolto-dal-treno-morto-152250.html

OMICIDIO RE

pubbl. il 03/10/2017 a pag. web; autore: Sarah Crespi

NELL'ORTO ALTRI RESTI UMANI

Cronaca

I Clericò avrebbero fatto sparire un secondo corpo: il mistero ora si infittisce

http://www.prealpina.it/pages/nellorto-altri-resti-umani-152305.html

ANSA.IT

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

PROMOTER UCCISA RIVOLEVA SOLDI PRESTATI *Cronaca*

Non voleva sottrarli al fisco come raccontato dall'assassino

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/10/02/promoter-uccisa-rivoleva-soldi-prestati_2e30036d-4f55-4b60-9053-26370ba73ec5.html

SempioneNews
L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI: LA GIORNATA LIUC *Università*

Un'intera giornata dedicata alla ricerca oggi alla LIUC, nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori, iniziativa che si propone di avvicinare i cittadini al mondo della ricerca e diffondere la cultura scientifica

http://www.sempionenews.it/territorio/notte-europea-dei-ricercatori-la-giornata-liuc/

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

A CASTELLANZA "LE RAGIONI DEL SI" *Politica locale*

In vista del referendum per l'autonomia del 22 ottobre incontro "Le ragioni del Si" alla biblioteca di Civica di Castellanza

http://www.sempionenews.it/territorio/castellanza-le-ragioni-del-si/

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

TAGLIO DEL NASTRO AL POLIVALENTE DI CASTELLANZA *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

Inaugurato ufficialmente il Centro Culturale Polivalente di Castellanza sede del Cooperativa Circolo Famigliare di Viale Lombardia

Photogallery on line

http://www.sempionenews.it/territorio/taglio-del-nastro-al-polivalente-castellanza/

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

86 PROPOSTE CULTURALI PER LA NUOVA STAGIONE A CASTELLANZA *Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca*

86 nuove proposte per la nuova stagione culturale del Comune di Castellanza presentata dall'Assessore alla cultura Bettoni

http://www.sempionenews.it/cultura/86-proposte-culturali-castellanza/

pubbl. il 02/10/2017 a pag. web; autore: Redazione

INCONTRI PER "IL BENE COMUNE" A CASTELLANZA *Attualità*

Martedì 3 ottobre alle ore 21.00 al Teatro di via Dante il primo di sei conferenze organizzate dal Decanato della Valle Olona sul tema "Il bene comune, questo sconosciuto"

http://www.sempionenews.it/territorio/incontri-bene-comune-castellanza/